



## Procedura operativa anticontagio per la gestione del rischio da Coronavirus

### INDICE:

1. Introduzione e scopo
2. Prevenzione del rischio contagio
3. Interventi volti a contenere il rischio da contagio
  - a. Informazione alle persone
  - b. Modalità di trasferimento delle informazioni
4. Modalità di ingresso da parte dei lavoratori
5. Modalità di accesso delle persone esterne
  - a. Utenti esterni
  - b. Appalti manutenzioni
6. Pulizia e sanificazione degli ambienti
7. Precauzioni igieniche personali
8. Dispositivi di protezione individuale
9. Gestione degli spazi comuni
10. Organizzazione interna
11. Gestione entrate e uscite dei lavoratori
12. Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione
13. Gestione di una persona sintomatica e del primo soccorso
  - a. Misure immediate di intervento
14. Sorveglianza sanitaria eccezionale
  - a. Ripresa delle attività
  - b. Rientro di una persona positiva
15. Aggiornamento del protocollo di regolamentazione
16. Messa a conoscenza della procedura alle parti interessate

## 1 INTRODUZIONE E SCOPO

Considerata la situazione attuale ancora caratterizzata dalla necessità di adottare misure di prevenzione del rischio di contagio da Covid-19 L'Istituto "C. Battisti" ha definito misure specifiche volte a:

- prevenire il rischio di contagio del personale in servizio al fine di permettere la graduale ripresa delle attività in presenza nel rispetto della loro sicurezza
- intervenire tempestivamente su eventuali casi di infezione

Le misure indicate in questo protocollo di autoregolamentazione sono state predisposte dal datore di lavoro sentito il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza e l'RSPP. Tali misure, scaturite da una attenta valutazione del rischio da parte degli Enti Sanitari in questo scenario di pandemia dichiarato dall'OMS, riportano nell'incipit del medesimo protocollo, quanto segue

*“L'obiettivo del presente protocollo condiviso di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare ,negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID- 19 che rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria”*

In buona sostanza possiamo affermare che:

- il rischio da Corona Virus è un rischio generico e non un rischio specifico e neanche un rischio generico aggravato per tutte le attività non sanitarie
- le norme di Igiene Pubblica, in caso di una epidemia/pandemia sono sovraordinate a quelle di Igiene Occupazionale e, quindi, nei luoghi di lavoro non di ambito sanitario, come previsto nel Protocollo sopra indicato, si applicano così come impartite e calate all'interno delle specificità dell'attività svolta;
- se non vi sono le condizioni operative, tecniche, gestionali, organizzative, dimensionali, per poter applicare per intero le indicazioni del protocollo, dovranno essere sospese le attività lavorative fino al termine degli effetti del DPCM.

### **La ripresa delle attività lavorative in presenza è vincolata al rispetto delle condizioni che assicurino ai Lavoratori adeguati livelli di protezione**

Il presente documento di attuazione e gestione delle misure anticontagio su rischio nazionale, è pertanto da intendersi disposto ai sensi dell'art.7del DPCM11/03/2020 e quale strumento attuativo di quanto stabilito nel Protocollo di Intesa

Si evidenzia che il DPCM dell'11marzo2020 prevede l'osservanza di misure restrittive nell'intero territorio nazionale, specifiche per il contenimento del COVID-19 e pertanto si raccomanda l'osservazione delle seguenti cautele:

- sia attuato il massimo utilizzo da parte delle imprese di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza

- siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva
- siano sospese le attività aziendali non indispensabili
- si assumano protocolli di sicurezza anti-contagio e, addove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, si preveda l'adozione di strumenti di protezione individuale
- siano incentivate le operazioni di pulizia dei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali
- si raccomanda che siano limitati al massimo gli spostamenti all'interno degli ambienti e contingentato l'accesso agli spazi comuni
- si favoriscano intese tra organizzazioni datoriali sindacali
- per tutte le attività non sospese si invita al massimo utilizzo delle modalità di lavoro agile

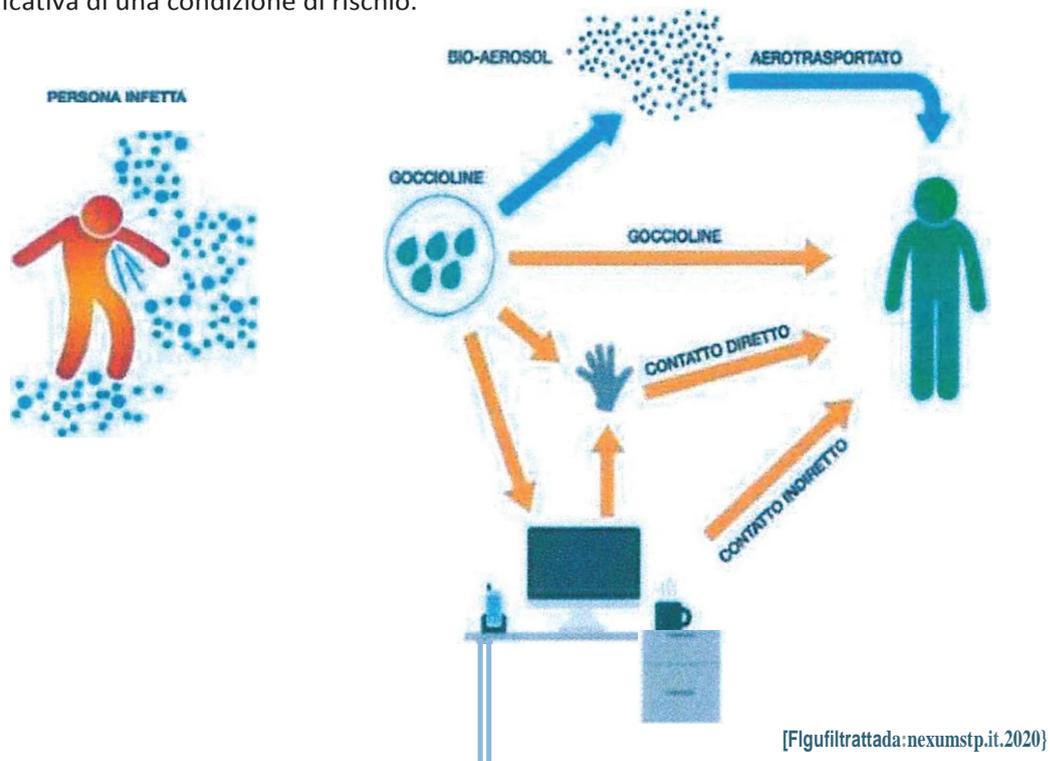
Si adottano pertanto le procedure indicate a seguire, allo scopo di realizzare le misure richieste in relazione al Protocollo di Intesa del 14/03/2020

## 2 PREVENZIONE DEL RISCHIO CONTAGIO

In base alla specifica attività svolta, il contagio dei lavoratori può verificarsi in questi modi:

- Presenza di lavoratori che hanno contratto la malattia all'esterno dell'ambiente di lavoro:
- Accesso di lavoratori / utenti / studenti ai quali possono essere presenti persone contagiate:
- Accesso di visitatori quali familiari dei lavoratori che potrebbero essere malati:
- Lavoro in presenza di persone che possono essere potenzialmente infette o a contatto con materiale che potrebbe portare infezione.

Poiché il Coronavirus può essere presente in assenza di sintomi o in presenza di sintomi lievi, le misure di prevenzione e protezione possono non risultare sufficienti. Inoltre, nelle fasi di sviluppo del contagio anche condizioni quali l'essersi recato in zone con presenza di focolai risulta sempre meno significativa di una condizione di rischio.



### 3 INTERVENTI VOLTI A CONTENERE IL RISCHIO CONTAGIO – INFORMAZIONE

#### 1.1 Informazione alle persone

L'Istituto ha previsto e adottato le seguenti modalità per informare tutti i lavoratori e chiunque vi faccia ingresso circa le disposizioni delle autorità:

- a) affissione di cartelli informativi su tutti gli accessi e nei luoghi maggiormente frequentati dai lavoratori;
- b) pubblicazione dell'informativa ad ogni lavoratore;
- e) trasmissione tramite mail del presente protocollo anti-contagio a tutti i lavoratori. In

particolare le informazioni riguardano:

- ✚ l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°C) altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- ✚ la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso, di poter permanere all'interno degli ambienti di lavoro e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti ecc.);
- e) l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso negli ambienti scolastici (in particolare mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- d) l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa avendo cura di rimanere a adeguata distanza dalle persone presenti;
- e) riferimenti da contattare in presenza di condizioni di rischio;
- f) la corretta procedura di lavaggio delle mani;
- g) le misure adottate cui il personale deve attenersi con particolare attenzione all'uso dei DPI per contenere il contagio.

L'informazione riguarda anche tutti gli esterni che, a qualsiasi titolo accedono agli ambienti di lavoro.

L'Istituto Battisti di Cogliate, intende inoltre attuare una rete di comunicazione con il RSPP e con il Medico Competente (attraverso le figure interne dell'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione e del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza). Per rispondere ad eventuali dubbi e domande in merito all'organizzazione scelta per contenere il rischio.

#### 1.2 Modalità di trasferimento delle informazioni e validità del presente documento

Lo scenario attuale di emergenza, richiede che tutti gli scambi informativi, le verifiche e le approvazioni delle decisioni intraprese avvengano preferibilmente in modo informatico per evitare di agevolare qualsiasi forma di aggregazione spontanea. Eccezione può essere fatta solo per i lavoratori che non dispongono di uno strumento di validazione informatica, nel rispetto delle regole distanziometriche. Ad ogni lavoratore, sarà richiesto un feedback di corretta ricezione delle procedure e tale elemento, conservato presso gli ambienti di lavoro, varrà come avvenuta consegna dell'informativa.

Ove i lavoratori abbiano necessità di chiarimenti potranno richiederli, provvedendo a contattare il Datore di Lavoro, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, l'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione, il Medico Competente o il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

#### **4 MODALITÀ di INGRESSO in AZIENDA DA PARTE DEI LAVORATORI**

Alla data del presente Protocollo, l'Ordinanza n.546 della Regione Lombardia del 13.05.2020 impone che il personale prima dell'accesso al luogo di lavoro deve essere sottoposto al controllo della temperatura corporea da parte del datore di lavoro o suo delegato.

Al fine di ottemperare a tale prescrizione, l'Istituto Battisti ha provveduto a prorogare la modalità di lavoro agile per il personale e a programmare la presenza di assistenti e collaboratori scolastici per le sole attività indifferibili.

Si precisa inoltre che alcuni collaboratori scolastici sono stati incaricati dal Datore di Lavoro di consentire l'accesso agli edifici per le sole attività autorizzate (recupero materiale scolastico e sopralluoghi per interventi di manutenzione, ...) muniti di mascherina chirurgica e guanti monouso.

Al fine di ridurre il rischio di contagio si decide di adottare le seguenti misure:

- ✚ Tutti i lavoratori potranno accedere nel rispetto delle regole previste nel presente protocollo già comunicate e presenti nelle informative date e nel rispetto della cartellonistica affissa
- ✚ Tutti i lavoratori, prima dell'accesso al luogo di lavoro, devono aver rilevato (o essere sottoposti) al controllo della temperatura corporea.

Se la temperatura risulterà superiore ai 37,5° o se sono presenti sintomi quali tosse o raffreddore, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione dovranno tornare al proprio domicilio, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Sarà inoltre necessario avvisare il Datore di Lavoro.

L'ingresso negli ambienti da parte dei lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, in tale fase il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.

#### **5 MODALITÀ di ACCESSO delle PERSONE ESTERNE**

Nei giorni in cui verranno svolte attività didattiche o comunque connesse (esami, riunioni, formazione, colloqui,..) non sarà consentito l'accesso a fornitori / persone esterne non autorizzate.

La procedura di seguito riportata vale pertanto per tutto il periodo antecedente al pieno reintegro delle modalità in presenza.

Il Datore di Lavoro incarica alcuni collaboratori scolastici per la gestione di eventuali fornitori esterni e relativi materiali in ingresso al plesso scolastico.

Al fine di ridurre il rischio di contagio da e verso fornitori e corrieri si decide di adottare le seguenti misure cautelative

- a) cercare per quanto possibile di ridurre numericamente le consegne di materiali
- b) consentire l'accesso (nell'area esterna) di un solo fornitore alla volta in modo da facilitare le operazioni per il lavoratore presente
- c) ove possibile la regola principale deve essere che gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri veicoli e in ogni caso non è consentito l'accesso agli ambienti interni per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla distanza di almeno 2 metri;
- d) ove fosse strettamente indispensabile scendere dal mezzo, i trasportatori prima di uscire dalla cabina, devono indossare mascherine idonee e guanti monouso;
- e) non è consentito l'accesso a fornitori sprovvisti dei dispositivi di protezione sopra riportati
- f) divieto di interazione con personale esterno se non per le operazioni di coordinamento e nel pieno rispetto delle indicazioni fornite dai lavoratori;
- g) se possibile, richiedere l'invio del documento di trasporto in formato elettronico (qualora non fosse possibile si dispone il passaggio dei documenti all'interno di buste sigillate)
- h) nel caso di necessità di avvicinamento del personale del trasportatore per esigenze operative, le distanze di sicurezza da garantire vanno SEMPRE rispettate;
- i) la merce consegnata rimarrà nell'area dedicata e adeguatamente segnalata per almeno 48 ore senza essere toccata da alcun lavoratore. Se possibile (compatibilmente con il materiale di imballaggio) gli stessi devono essere disinfettati. Trascorso il tempo minimo di 48 ore l'operatore, sempre munito di mascherina e guanti monouso, potrà manipolare la merce
- j) si dispone il rispetto di tutte le altre misure di igiene indicate dal Ministero della Salute (come non toccarsi occhi, naso, bocca, mantenere le distanze sociali, non scambiarsi abbracci o strette di mano, ecc).

## 5.1 Utenti esterni

Nei giorni in cui verranno svolte attività didattiche con alunni non sarà consentito l'accesso a fornitori/persone esterne non autorizzate.

La procedura di seguito riportata vale pertanto per tutto il periodo antecedente la ripresa delle normali modalità in presenza.

Al fine di ridurre il rischio di contagio, da e verso personale esterno, si decide di adottare le seguenti misure:

- ✚ riduzione allo stretto necessario di tutti gli accessi da parte di consulenti visitatori genitori degli alunni
- ✚ qualora fosse necessario l'ingresso di personale esterno, questo potrà accedere nel rispetto delle regole aziendali previste sulla cartellonistica affissa
- ✚ l'accesso viene consentito previo rispetto di tutte le disposizioni (mantenere la distanza di sicurezza, indossare mascherine protettive, osservare le regole di igiene delle mani, ecc)
- ✚ non è consentito l'accesso ad esterni che non indossano mascherina
- ✚ invitare gli esterni ad igienizzare le mani all'ingresso degli ambienti di lavoro
- ✚ invitare gli esterni a rispettare la distanza minima di 1 metro dalle altre persone presenti
- ✚ prima dell'accesso agli ambienti di lavoro, potrà essere controllata la temperatura corporea a tutto il personale esterno nel rispetto della disciplina privacy vigente senza registrazione dei dati acquisiti. Se tale temperatura risulterà superiore a 37,5°C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

## 5.2 Appalti per manutenzioni

Nei giorni in cui verranno svolte attività didattiche non sarà consentito l'accesso ad appaltatori per lo svolgimento di opere di manutenzione.

Tutte le attività svolte da ditte appaltatrici vengono gestite dall'Ente Locale, in qualità di proprietario dell'edificio.

Si ritiene pertanto che le indicazioni di seguito riportate in caso di necessità, debbano essere

condivise con il referente dell'Ente Locale.

In linea generale, è opportuno evitare l'ingresso da parte di lavoratori di ditte esterne (appaltatori) in concomitanza con prestazioni di lavoro da parte del personale scolastico (docente e ATA).

Qualora siano necessari interventi di emergenza verrà fatta intervenire solo una ditta per volta e solo un operatore, qualora possibile.

I lavoratori dell'Istituto Battisti dovranno limitarsi ad accompagnare gli incaricati sul luogo in cui si svolgeranno gli interventi.

Il personale esterno potrà accedere agli ambienti di lavoro solo se munito di mascherina e guanti e previo utilizzo del gel disinfettante per le mani.

Prima dell'accesso, potrà essere controllata la temperatura corporea a tutto il personale esterno, nel rispetto della disciplina privacy vigente senza registrazione dei dati acquisiti. Se tale temperatura risulterà superiore a 37,5°C o se sono presenti sintomi quali tosse o raffreddore, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. L'appaltatore giunto presso l'area oggetto di intervento dovrà citofonare ed attendere un Referente nell'area esterna. Questo, verificata la disponibilità di idonei Dispositivi di Protezione Individuale da parte dell'appaltatore condurrà i lavoratori presso l'area oggetto dell'intervento previo utilizzo del gel disinfettante presente all'ingresso.

Terminate le attività il referente aziendale accompagnerà gli appaltatori all'uscita.

## 6 PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

Tra gli aspetti più importanti dell'applicazione del Protocollo sicurezza contro il Covid-19 vi sono la **pulizia** e la sanificazione.

Con **pulizia** si intende il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinanti ed area di pertinenza

Con **sanificazione** si intende il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante attività di pulizia+disinfezione (distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni).

Il Datore di Lavoro ha provveduto ad effettuare una prima sanificazione degli ambienti di lavoro, durante il periodo di sospensione delle lezioni.

In aggiunta a questo, i collaboratori scolastici hanno mantenuto un'idonea pulizia di tutti gli ambienti interni, come richiesto da nota ministeriale, impiegando adeguati prodotti chimici igienizzanti.

Non si ritiene pertanto, in questa fase di sospensione delle attività didattiche di dover predisporre particolari procedure operative, ma di utilizzare i comuni prodotti chimici, nel rispetto delle indicazioni fornite dalle schede di sicurezza.

Al termine di ogni presenza esterna di personale incaricato di manutenzioni è prevista un'igienizzazione degli ambienti coinvolti, di tutte le potenziali superfici di contatto e delle eventuali attrezzature utilizzate. Tale procedura sarà svolta dai collaboratori scolastici.

Qualora un caso di covid-19 sintomatico abbia soggiornato nei locali dell'azienda, si applicano le indicazioni Ministeriali contenute nella Circolare del Ministero della Salute 0005443del22.02.2020 La sanificazione richiesta in caso di presenza di Covid-19 in ambienti non sanitari, consiste in:

- pulizia dei luoghi e delle aree potenzialmente contaminate con acqua e detersivi comuni
- decontaminazione tramite uso di ipoclorito di sodio 0,1 % dopo pulizia.

Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

Prima di utilizzare i prodotti per la pulizia leggere attentamente le istruzioni e rispettare le raccomandazioni presenti sulla confezione

Arieggiare gli ambienti sia durante sia dopo l'uso dei prodotti per la pulizia.

La sanificazione avviene impiegando specifici detergenti utilizzati nel rispetto delle schede tecniche e di sicurezza.

## 7 PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

E'obbligatorio che le persone presenti negli ambienti di lavoro adottino tutte le precauzioni igieniche in particolare per le mani. Si raccomanda pertanto la frequente pulizia delle stesse con acqua e sapone.

Il Datore di Lavoro ha disposto affinché in ogni ambiente in cui è previsto l'accesso da parte dei lavoratori o di studenti sia presente copia della normativa attualmente vigente in materia di prevenzione da COVID-19 e un flacone di gel igienizzante.

A tal proposito si precisa che in tutti i servizi igienici viene affissa idonea cartellonista con la corretta procedura di lavaggio delle mani. Sono inoltre a disposizione gel igienizzanti.

Tutti i lavoratori devono rispettare la distanza minima di 1 metro dalle altre persone anche durante le pause. Durante l'utilizzo dei servizi igienici, nei passaggi e nei corridoi interni.

L'accesso agli spazi comuni è contingentato (sale professori, ecc..)

Gli spostamenti all'interno degli ambienti di lavoro devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni fornite.

Il personale docente e l'utenza eventualmente autorizzata all'ingresso prima di accedere alle aule dovrà procedere all'igienizzazione delle mani (in tal modo viene meno l'obbligo di utilizzo di guanti protettivi).

Consci che il perdurare dell'emergenza nazionale ci porta a riflettere anche su comportamenti che fanno parte integrante della nostra vita, siamo impegnati il più possibile a rispettare le regole ed i decaloghi degli enti sanitari applicati in varie situazioni per esempio:

- ✚ Evitare contatti troppo ravvicinati tra le persone; evitare saluti con gesti affettuosi
- ✚ Evitare di salutare con la stretta di mano (gesto che non dovrà essere visto come una scortesia
- ✚ Evitare luoghi affollati (considerando sempre la distanza minima interpersonale di almeno 1 m.
- ✚ Evitare affollamento negli uffici o nei vari locali messi a disposizione
- ✚ Evitare improvvisazioni di meeting in locali non adibiti allo scopo; ricordare di starnutire nei fazzoletti o nella piega di un gomito
- ✚ Negli ambienti dotati di ascensore, preferire le scale e se proprio non è possibile richiedere che l'ascensore venga utilizzato da una sola persona alla volta
- ✚ Attenersi a tutte le indicazioni sanitarie aggiuntive del Medico Competente

## 8 DISPOSITIVI di PROTEZIONE INDIVIDUALE

Il Datore di Lavoro ha provveduto ad idoneo approvvigionamento di mascherine chirurgiche da consegnare a tutti i lavoratori presenti che dovranno assicurarne l'utilizzo per tutto il tempo di permanenza negli ambienti scolastici.

Il personale docente e i genitori eventualmente presenti dovranno indossare idonea mascherina per l'intera permanenza negli ambienti scolastici (sono ammesse anche mascherine di comunità ossia lavabili o autoprodotte ma comunque idonee a fornire un'adeguata barriera e confortevoli).

Tali mascherine dovranno in ogni caso garantire la copertura della zona compresa tra il mento ed il naso.

Anche per tutto il personale non docente in presenza di spazi comuni con impossibilità di mantenimento di distanziamento è necessario indossare la mascherina chirurgica.

Qualora l'attività richieda la condivisione di attrezzature materiali o ambienti in cui non vi è la possibilità di mantenere la distanza minima di 1 metro, sarà necessario indossare la mascherina. Si precisa tuttavia che gli unici mezzi oggi ritenuti validi per contrastare la diffusione del Corona virus rimangono il distanziamento sociale e il corretto lavaggio delle mani. Per tale motivo si ribadisce l'importanza della corretta applicazione di tali misure anche quando vengono impiegati i DPI.

Si precisa che all'uscita del plesso scolastico sono a disposizione depositi di rifiuti per collocare i dispositivi di protezione utilizzati che saranno debitamente chiusi in buste di plastica.

Si dispone il lavaggio delle mani da parte dei lavoratori con soluzioni idroalcoliche prima di indossare la mascherina e subito dopo il disuso (o altre soluzioni come consigliato dal Medico Competente o comunque quelle consigliate dall'OMS.)

È favorita la preparazione da parte dei lavoratori del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS([https://www.who.int/gpsc/5may/Guide\\_to\\_Local\\_Production.pdf](https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf))

## **9 GESTIONE SPAZI COMUNI**

L'attività attualmente svolta presso gli ambienti dell'Istituto "C. Battisti" non richiede l'utilizzo di spazi comuni (es. sale professori, ecc).

Qualora dovesse emergere tale necessità i lavoratori dovranno indossare la mascherina monouso. In generale si ricorda comunque che all'interno degli spazi comuni vige il divieto di avvicinarsi a meno di 1 metro uno dall'altro.

Si consiglia inoltre di arieggiare periodicamente gli ambienti di lavoro.

Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate da carattere di necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e comunque dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e una adeguata aerazione dei locali.

## **10 ORGANIZZAZIONE INTERNA**

Durante le attività connesse alla chiusura dell'anno scolastico il personale docente e l'utenza eventualmente presente per il ritiro del materiale scolastico non dovrà creare affollamento e dovrà attendere il proprio turno in ambiente separata ed attiguo nei minuti precedenti l'ingresso. Al termine delle attività è prevista un'igienizzazione di tutte le potenziali superfici di contatto e delle eventuali attrezzature utilizzate. Tale procedura sarà svolta dai collaboratori scolastici. Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente (es. uffici amministrativi) potrà essere effettuato un riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro.

I locali scolastici destinati allo svolgimento delle attività didattiche (aule) garantiscono spazi sufficientemente ampi per permettere una presenza contemporanea di alcune unità (max 10); il distanziamento dovrà quindi essere sempre garantito (almeno 2 metri).

Ogni ambiente risulta dotato di aerazione naturale per favorire il ricambio d'aria.

Nella attuale fase dell'emergenza risulta molto importante garantire un'adeguata aerazione degli

ambienti attraverso un ricambio d'aria regolare e sufficiente in tutti i locali utilizzati per attività in presenza.

È essenziale evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa (commuting), con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico. Per tale motivo si incentiva l'adeguato distanziamento fra i viaggiatori sui mezzi pubblici e l'uso del mezzo privato.

## **11 GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI LAVORATORI**

L'accesso agli ambienti scolastici per tutta la durata degli impegni scolastici di giugno e luglio 2020 è limitato al personale in servizio che ne fa richiesta.

È necessario procedere all'igienizzazione delle mani all'ingresso dell'edificio e di indossare idonea mascherina protettiva, come riportato nei paragrafi precedenti.

L'Istituto provvederà alla programmazione degli accessi secondo un calendario e una scansione oraria predefinita. In questo modo si attua uno strumento organizzativo utile al fine della sostenibilità e della prevenzione di assembramenti di persone all'esterno degli ambienti scolastici, consentendo invece la presenza per il tempo minimo necessario. Le date in cui è consentito l'accesso alla scuola sono comunicate sul sito della scuola.

I docenti hanno accesso dall'ingresso principale. Vigè la stessa regola per l'uscita.

Viene predisposta idonea cartellonistica verticale ad indicazione dei percorsi di ingresso e d'uscita.

## **12 SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE**

Gli spostamenti all'interno degli ambienti di lavoro devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro.

I lavoratori dispongono di tutte le attrezzature utili per lo svolgimento in autonomia della propria attività. Per tale motivo si precisa che le necessità di transito in altri ambienti sono limitate.

Deve essere evitato l'uso promiscuo delle attrezzature, per quanto tecnicamente possibile. In caso di necessità verranno individuate le attrezzature che possono essere temporaneamente pre-assegnate al personale esclusivo, unitamente alla presenza di detergente per pulire le parti a contatto.

Sono sospese le manifestazioni e gli eventi scolastici di qualsiasi natura, che comportano affollamento di persone tale da non consentir il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (es: addetto all'emergenza o al primo soccorso).

## **13 GESTIONE di UNA PERSONA SINTOMATICA**

Qualora un lavoratore dovesse riferire sintomi quali febbre, tosse secca, dovrà avvisare il datore di lavoro mantenendo la distanza di sicurezza ed indossando la mascherina chirurgica.

L'addetto che presterà soccorso, indossando la mascherina di guanti e mantenendo una distanza di minimo 1-2 metri dovrà isolare momentaneamente il lavoratore, senza recarsi al Pronto Soccorso. Il datore di lavoro comunicherà tempestivamente tale circostanza, tramite il medico competente e/o l'ufficio del personale all'ATS territorialmente competente la quale fornirà le opportune indicazioni cui la persona interessata deve attenersi.

Ad emergenza terminata si provvederà a chiamare la ditta incaricata delle pulizie per la sanificazione del locale, che sarà inagibile sino a completata sanificazione.

Il Datore di Lavoro collabora, sentito il Medico Competente, con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti".

### **13.1 Misure immediate di intervento**

Fatto salvo quanto previsto nel paragrafo precedente, l'Istituto adotta i seguenti interventi precauzionali:

- Immediata richiesta cautelativa, a tutti i lavoratori che hanno lavorato negli ultimi 15 giorni in postazioni immediatamente adiacenti al lavoratore risultato positivo, di rimanere a casa
- Interdizione fino all'avvenuta igienizzazione dei locali
- Immediata sanificazione delle seguenti aree (secondo l'ordine cronologico con cui sono riportate)
  - Delle zone di passaggio comuni quali scale, con particolare attenzione al corrimano, corridoi, porte, servizi igienici
  - postazione/i di lavoro del lavoratore e di tutti i lavoratori della medesima area di lavoro, comprese le attrezzature di lavoro
  - area break utilizzata dal lavoratore, comprese le attrezzature presenti (distributore di caffè,...)
  - la sanificazione deve essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare n.5443 del 22 febbraio 2020
  -

## **14 SORVEGLIANZA SANITARIA ECCEZIONALE**

L'art. 83 del DL 19 maggio 2020 n. 34 dispone l'avvio della "sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti al rischio contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19 o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapia salvavita o comunque da comorbilità che possano caratterizzare una maggiore rischiosità". Nel protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, pubblicato dall'INAIL il 23.04.2020, la sorveglianza sanitaria eccezionale viene configurata con riferimento ai lavoratori con età superiore ai 55 anni o al di sotto di tale età ma che ritengano di rientrare, per condizioni patologiche, in tale situazione. Pertanto, tutti i lavoratori in servizio presso questa Istituzione Scolastica che ritengono di essere in condizione di fragilità, entro il termine di cinque giorni dalla data di pubblicazione del presente documento, dovranno chiedere al Dirigente Scolastico di essere sottoposti a visita da parte del Medico Competente. La richiesta dovrà pervenire all'indirizzo di posta elettronica dell'Istituto (PEO o PEC). La richiesta dovrà essere corredata da proprio documento di identità in corso di validità.

### **14.1 Ripresa delle attività**

Alla ripresa delle attività in presenza sarà coinvolto il Medico Competente per l'identificazione dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da Covid.

### **14.2 Rientro di una persona positiva**

Il ritorno in azienda di una persona positiva dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste dalle autorità sanitarie territoriali. Se

l'assenza dal lavoro per la quarantena ha superato i 60 giorni il lavoratore verrà sottoposta a visita medica al rientro.

## 15 AGGIORNAMENTO del PROTOCOLLO di REGOLAMENTAZIONE

Periodicamente i referenti interni verificano l' applicazione delle indicazioni contenute e la loro coerenza con le prescrizioni delle competenti Autorità Sanitarie e/o di Governo del territorio (Ordinanze Regione Lombardia).

Il presente protocollo resta valido fino alla sua revisione da effettuarsi entro l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020-21

## 16 MESSA A CONOSCENZA DELLA PROCEDURA ALLE PARTI INTERESSATE

La presente procedura è stata redatta dal Datore di Lavoro sentito il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Al fine della sua corretta attuazione la stessa è notificata al Personale Docente e ATA in servizio e all'Utenza (Famiglie) tramite la pubblicazione sul sito istituzionale.

Cogliate, 22 giugno 2020

Figure aziendali	Nominativo
Datore di lavoro/ Dirigente Scolastico	<i>Dott.ssa Gabriella Zanetti</i>
RSPP	<i>Ing. Matteo Crugnola</i>
Medico Competente	<i>Designato da Frareg</i>
RSU	<i>Prof. Claudio Vavassori</i>

Il Datore di lavoro / Dirigente Scolastico  
*dott.ssa Gabriella Zanetti*  
( documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)